

PRAESUMITUR HONESTA, RAPTA ET NON SEDUCTA

Il romanzo giudiziario di Elena e Rinieri

MARTEDÌ 10 DICEMBRE

dalle 15.00 alle 18.00

**TRIBUNALE DI BOLOGNA
POLO PENALE - AULA DI**

Via D'Azeglio 56



Il conflitto dei sessi occupa nel Decameron un luogo non marginale. Non sempre amore usa la retorica cortese e un lessico stilnovista. Talvolta il contrasto di genere non solo viola l'onestà della donna, ma anche la sua libertà e sicurezza. Verrebbe da dire “uomini che odiano le donne”. Non c'è dubbio che la VII novella della Ottava giornata sia una delle più vicine a quello che oggi definiremmo come una storia tossica, al limite del romanzo criminale, il cui intreccio è attraversato dall'attesa del crescere della sofferenza altrui e nel contempo dalla piacevole sensazione del proprio potere sull'altro. Se Elena si ritira nella alcova, mentre Rinieri raggela nella sua corte innevata, quest'ultimo, mutata la situazione, andrà a pranzo e a riposare mentre la bella vedova giace ustionata dal sole della canicola sul battuto della torre. Poiché la vicenda è intrisa di retorica del discorso giudiziario, abbiamo pensato di rappresentarla nell'aula di un tribunale con l'aiuto di magistrati, avvocati penalisti, storici del diritto medioevale e naturalmente gli studenti del corso di letteratura e retorica 24/25 dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.

Corso di Letteratura e Retorica : anno accademico 2024-2025



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

Studio Legale
Mazzanti



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CENTRO STUDI PIERO CAMPORESI



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA